



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Il principio DNSH e i Criteri Minimi Ambientali: quali relazioni

Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale
Roma, 16 settembre 2022

Ing. Silvia Grandi

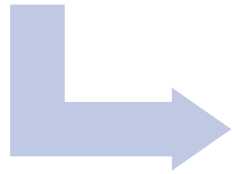
Direttore generale Economia Circolare

Normativa nazionale



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

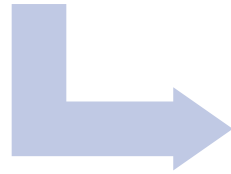
Legge n.
296/2006



PAN GPP 2008
Aggiornato DM 10
aprile 2013

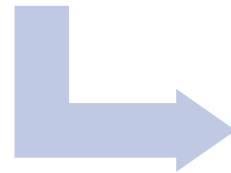
«Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione»

- Efficienza e risparmio di risorse naturali
- Riduzione dei rifiuti prodotti e della loro pericolosità
- Riduzione uso ed emissione sostanze pericolose



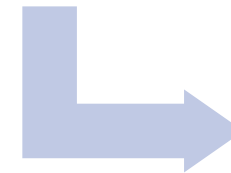
L. n. 221/2015

- Art. 18: applicazione al 100% o al 50 % codice dei contratti pubblici previgente



CODICE
CONTRATTI
PUBBLICI art.34

- D.Lgs.50/2016
- D. Lgs. 56/2017



DM 24 giugno
2022 adozione
della SEC



I Criteri Ambientali Minimi (CAM) e DNSH

I CAM sono le “*considerazioni ambientali*” definite per le diverse fasi di definizione della procedura di gara (oggetto dell’appalto, specifiche tecniche, clausole contrattuali, criteri premiali, requisiti di selezione della capacità tecnico-professionale dei candidati)



Tali criteri sono definiti “**minimi**” in quanto sono requisiti di base, superiori alle previsioni di legge, **per qualificare gli appalti come “preferibili dal punto di vista della sostenibilità ambientale” (verdi)**, in relazione all’offerta di mercato.



Altresì sono definiti **minimi poiché non pregiudicano la facoltà delle stazioni appaltanti di introdurre requisiti ambientali ancora più “sfidanti”**.

Criteri di sostenibilità

➤ ASPETTI AMBIENTALI:

- ✓ Riduzione dell'uso delle risorse e dell'energia;
- ✓ Sostituzione delle fonti energetiche non rinnovabili con fonti rinnovabili;
- ✓ Riduzione della produzione di rifiuti;
- ✓ Riduzione delle sostanze pericolose e delle emissioni climalteranti ed inquinanti;
- ✓ Tutela della biodiversità
- ✓ Contrasto alla deforestazione
- ✓

➤ ASPETTI SOCIALI:

- ✓ Tracciabilità e trasparenza
- ✓ Rispetto diritti umani e delle condizioni di lavoro dignitose
- ✓ Commercio 'equo e solidale'
- ✓ Pari opportunità
- ✓

➤ ASPETTI ECONOMICI:

- ✓ Aumento della competitività
- ✓ Riduzione della dipendenza

Decreti CAM (1/2)

- ✓ **ARREDI PER INTERNI** DM 23 Giugno 2022 n. 254, GURI n. 184 del 8 agosto 2022
- ✓ **ARREDO URBANO** DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015
- ✓ **AUSILI PER L'INCONTINENZA** DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016
- ✓ **CALZATURE DA LAVORO E ACCESSORI IN PELLE** DM 17 maggio 2018, in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018
- ✓ **CARTA** DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013
- ✓ **CARTUCCE PER STAMPANTI** DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 2019
- ✓ **SERVIZI DI STAMPA GESTITA e STAMPANTI** DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 2019
- ✓ **LAVAGGIO INDUSTRIALE E NOLEGGIO DI TESSILI E MATERASSERIA** DM 9 dicembre 2020, in G.U. n. 24 gennaio 2021
- ✓ **PROGETTAZIONE E LAVORI PER INTERVENTI EDILIZI (EDIFICI)** DM 23 giugno 2022, G.U. n. 183 6 agosto 2022
- ✓ **ILLUMINAZIONE PUBBLICA (proget. fornitura)** DM 27 settembre 2017, in G.U. n.244 del 18 ottobre 2017

Decreti CAM (2/2)

- ✓ **ILLUMINAZIONE PUBBLICA (servizio)** DM 28 marzo 2018, in GU n. 98 del 28 aprile 2018
- ✓ **ILLUMINAZIONE, RISC./RAFFRESC.PER EDIFICI** DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012
- ✓ **RIFIUTI URBANI** DM 23 giugno 2022, G.U. 182 del 5 agosto 2022
- ✓ **RISTORAZIONE COLLETTIVA E DERRATE ALIMENTARI** DM 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020
- ✓ **PULIZIA E SANIFICAZIONE E PRODOTTI EDIFICI CIVILI E SANITARI** DM 29 gennaio 2021, in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021
- ✓ **TESSILI** DM 30 giugno 2021, in G.U. n. 167 del 14 luglio 2021
- ✓ **VEICOLI** DM 17 giugno 2021, in G.U. n. 157 del 2 luglio 2021
- ✓ **VERDE PUBBLICO** DM n. 63 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020

PNRR e CAM

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) vede il riconoscimento strategico dei criteri minimi ambientali, identificando l'adozione del «**CAM Eventi**» come **Riforma** nella **missione 1 - Turismo e Cultura – (M1C3R3.01.00)** «Criteri ambientali minimi per eventi culturali»

- Inoltre, l'adozione di **nuovi CAM** sono considerati ulteriori target attuativi della Strategia nazionale per l'economia circolare e previsti negli ***Operational Arrangements***.

CAM e DNSH

Regolamento 2020/0104/UE (*Recovery and Resilience Facility*) introduce il principio che nessuna misura, ossia ciascuna riforma e ciascun investimento, inserita nei piani per la ripresa e la resilienza debba arrecare danno ai sei obiettivi ambientali individuati ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Tassonomia.

- ✓ Forte correlazione tra gli obiettivi dei CAM e il rispetto del principio DNSH.
- ✓ I CAM non sono articolati esplicitamente nei sei obiettivi rilevanti ai fini del DNSH.
- ✓ Caso per caso va valutato il contributo sostanziale che i CAM, inclusi i criteri premianti, possono fornire ad uno o più di tali obiettivi.

Regime 1 e Regime 2

Regime 1: L'attività economica contribuisce sostanzialmente ad almeno uno degli obiettivi ambientali rilevanti ai fini del DNSH

→ I CAM garantiscono un contributo positivo agli obiettivi ambientali individuati come rilevanti al fine di non arrecare danno significativo all'ambiente sia direttamente sia considerando l'effetto leva sui mercati di riferimento. **Tuttavia**, poichè il livello delle prestazioni ambientali delineato dai CAM varia in funzione della categoria di appalto di cui sono oggetto, il contributo sostanziale va valutato caso per caso.

Regime 2 : l'attività economica non arreca danno significativo all'ambiente

→ L'introduzione dei CAM (specifiche tecniche, clausole contrattuali) garantisce il rispetto del REGIME 2



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA
Direzione Generale Economia Circolare

Grazie per L'attenzione

<https://gpp.mite.gov.it/>

Green Public Procurement

